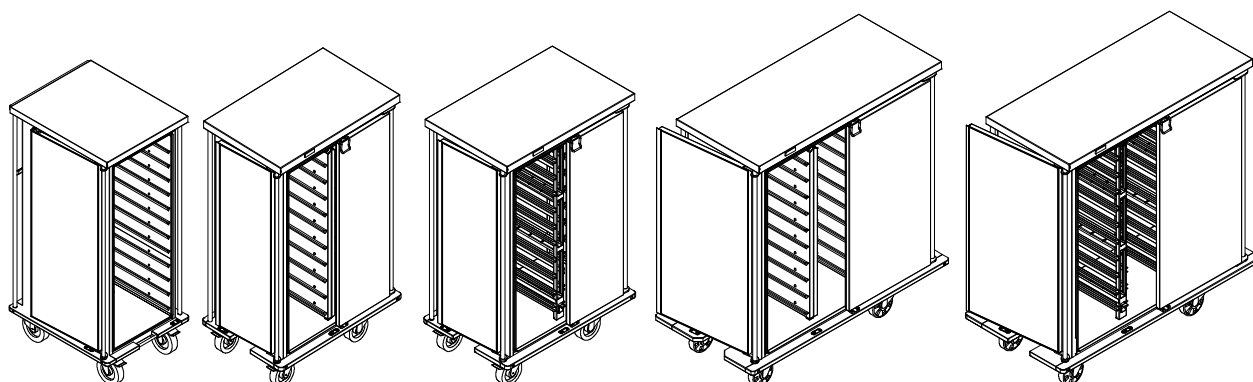


Istruzioni d'uso



Armadio carrello portavassoi TTW/V

1 Introduzione

1.1 Informazioni sul prodotto

Definizione del prodotto	Armadio carrello portavassoi
Modello/i	TTW/V
Costruttore	HUPFER® Metallwerke GmbH & Co. KG Dieselstraße 20 48653 Coesfeld Postfach 1463 48634 Coesfeld  +49 2541 805-0  +49 2541 805-111 www.hupfer.de info@hupfer.de

Per un corretto funzionamento e per evitare eventuali danni, leggere attentamente le presenti istruzioni d'uso!

Il gestore deve provvedere ad istruire il personale operativo sulle fonti di pericolo e su eventuali errori operativi.

Riserva di modifiche

I prodotti descritti nelle presenti istruzioni d'uso sono stati sviluppati tenendo conto delle esigenze di mercato e dello stato dell'arte. HUPFER® si riserva il diritto di apportare modifiche ai prodotti e alla relativa documentazione tecnica qualora essa lo ritenga opportuno in vista del progresso tecnico. Fanno fede sempre i dati, i pesi nonché la descrizione delle prestazioni e del funzionamento garantiti esplicitamente nella conferma d'ordine.

Versione del manuale

91275972_A1

1.2 Contenuto

1	Introduzione	2
1.1	Informazioni sul prodotto	2
1.2	Contenuto	3
1.3	Elenco delle sigle	5
1.4	Definizione dei termini	6
1.5	Informazioni sull'orientamento	7
1.6	Indicazioni sull'uso del manuale	8
1.6.1	Indicazioni sulla struttura del manuale	8
1.6.2	Indicazioni e rappresentazioni valide per tutti i capitoli	8
2	Indicazioni di sicurezza	9
2.1	Introduzione	9
2.2	Simboli di avvertenza utilizzati	9
2.3	Indicazioni di sicurezza per l'apparecchio	9
2.4	Indicazioni di sicurezza in merito al trasporto	10
2.5	Indicazioni di sicurezza per le operazioni di pulizia e cura	10
2.6	Indicazioni di sicurezza in merito all'eliminazione di guasti	10
3	Descrizione e dati tecnici	11
3.1	Descrizione delle prestazioni	11
3.2	Uso conforme	11
3.3	Uso improprio	11
3.4	Descrizione dell'apparecchio	12
3.4.1	Vista TTW	12
3.4.2	Vista d'insieme TTW con raffreddamento passivo	12
3.4.3	Equipaggiamento standard	13
3.4.4	Equipaggiamento e accessori opzionali	13
3.5	Dati tecnici	14
3.6	Targhetta d'identificazione	16
4	Trasporto, messa in funzione e messa fuori servizio	17
4.1	Trasporto	17
4.2	Installazione e messa in funzione	17
4.3	Stoccaggio e riciclo	17
5	Uso	19
5.1	Funzionamento	19
5.2	Norme per la messa fuori esercizio	19
6	Localizzazione ed eliminazione di guasti	20
6.1	Indicazioni per l'eliminazione di guasti	20
6.2	Tabella anomalie e rimedi	20
7	Pulizia e manutenzione	21
7.1	Norme di sicurezza	21
7.2	Norme igieniche	21

7.3	Pulizia e manutenzione	21
7.3.1	Tabella per misure di pulizia e cura	21
7.4	Istruzioni speciali per la cura	22
8	Pezzi di ricambio e accessori	23
8.1	Elenco dei pezzi di ricambio e degli accessori	23

1.3 Elenco delle sigle

Sigla	Definizione																																								
BGR	Berufsgenossenschaftliche Regel (Norme dell'associazione professionale)																																								
BGV	Berufsgenossenschaftliche Vorschrift (Disposizioni dell'associazione professionale)																																								
DIN	Deutsches Institut für Normung Istituto tedesco per la standardizzazione, le normative e le specifiche tecniche																																								
EC	European Community Comunità Europea																																								
EN	Europäische Norm (Norma Europea) Norma armonizzata per l'area UE																																								
E/V	Ersatz- bzw. Verschleißteil (Pezzo di ricambio o pezzo soggetto ad usura)																																								
IP	International Protection (Protezione internazionale). La sigla IP seguita da due cifre determina il tipo di protezione della scatola. <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Prima cifra: Protezione contro corpi solidi estranei</th> <th colspan="2">Seconda cifra: Protezione dall'acqua</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>Non protetto contro il contatto, non protetto contro corpi solidi estranei</td> <td>0</td> <td>Non protetto contro l'acqua</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>Protetto contro contatto con le mani, protetto contro corpi solidi con $\varnothing > 50$ mm</td> <td>1</td> <td>Protetto contro la caduta verticale di gocce d'acqua</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Protetto contro il contatto con le dita, protetto contro corpi estranei $\varnothing > 12$ mm</td> <td>2</td> <td>Protetto contro la caduta diagonale di gocce d'acqua (qualsiasi inclinazione fino a 15° rispetto alla verticale)</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Protetto contro il contatto con attrezzi, fili metallici o simili con $\varnothing > 2,5$ mm, protetto contro corpi estranei $\varnothing > 2,5$ mm</td> <td>3</td> <td>Protetto contro l'acqua con qualsiasi inclinazione fino a 60° rispetto alla verticale</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Protetto contro il contatto con attrezzi, fili metallici o simili con $\varnothing > 1$ mm, protetto contro corpi estranei $\varnothing > 1$ mm</td> <td>4</td> <td>Protetto contro spruzzi d'acqua da ogni direzione</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Protetto contro il contatto, protetto contro depositi di polvere all'interno</td> <td>5</td> <td>Protetto contro getti d'acqua (ugello) con qualsiasi inclinazione</td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Protetto totalmente contro il contatto, protetto contro infiltrazioni di polvere</td> <td>6</td> <td>Protetto contro ondate o da forti getti d'acqua (protezione dall'inondazione)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>7</td> <td>Protezione contro infiltrazioni d'acqua in caso di immersione temporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>8</td> <td>Protetto contro l'acqua in pressione in caso di immersione permanente</td> </tr> </tbody> </table>	Prima cifra: Protezione contro corpi solidi estranei		Seconda cifra: Protezione dall'acqua		0	Non protetto contro il contatto, non protetto contro corpi solidi estranei	0	Non protetto contro l'acqua	1	Protetto contro contatto con le mani, protetto contro corpi solidi con $\varnothing > 50$ mm	1	Protetto contro la caduta verticale di gocce d'acqua	2	Protetto contro il contatto con le dita, protetto contro corpi estranei $\varnothing > 12$ mm	2	Protetto contro la caduta diagonale di gocce d'acqua (qualsiasi inclinazione fino a 15° rispetto alla verticale)	3	Protetto contro il contatto con attrezzi, fili metallici o simili con $\varnothing > 2,5$ mm, protetto contro corpi estranei $\varnothing > 2,5$ mm	3	Protetto contro l'acqua con qualsiasi inclinazione fino a 60° rispetto alla verticale	4	Protetto contro il contatto con attrezzi, fili metallici o simili con $\varnothing > 1$ mm, protetto contro corpi estranei $\varnothing > 1$ mm	4	Protetto contro spruzzi d'acqua da ogni direzione	5	Protetto contro il contatto, protetto contro depositi di polvere all'interno	5	Protetto contro getti d'acqua (ugello) con qualsiasi inclinazione	6	Protetto totalmente contro il contatto, protetto contro infiltrazioni di polvere	6	Protetto contro ondate o da forti getti d'acqua (protezione dall'inondazione)			7	Protezione contro infiltrazioni d'acqua in caso di immersione temporanea			8	Protetto contro l'acqua in pressione in caso di immersione permanente
Prima cifra: Protezione contro corpi solidi estranei		Seconda cifra: Protezione dall'acqua																																							
0	Non protetto contro il contatto, non protetto contro corpi solidi estranei	0	Non protetto contro l'acqua																																						
1	Protetto contro contatto con le mani, protetto contro corpi solidi con $\varnothing > 50$ mm	1	Protetto contro la caduta verticale di gocce d'acqua																																						
2	Protetto contro il contatto con le dita, protetto contro corpi estranei $\varnothing > 12$ mm	2	Protetto contro la caduta diagonale di gocce d'acqua (qualsiasi inclinazione fino a 15° rispetto alla verticale)																																						
3	Protetto contro il contatto con attrezzi, fili metallici o simili con $\varnothing > 2,5$ mm, protetto contro corpi estranei $\varnothing > 2,5$ mm	3	Protetto contro l'acqua con qualsiasi inclinazione fino a 60° rispetto alla verticale																																						
4	Protetto contro il contatto con attrezzi, fili metallici o simili con $\varnothing > 1$ mm, protetto contro corpi estranei $\varnothing > 1$ mm	4	Protetto contro spruzzi d'acqua da ogni direzione																																						
5	Protetto contro il contatto, protetto contro depositi di polvere all'interno	5	Protetto contro getti d'acqua (ugello) con qualsiasi inclinazione																																						
6	Protetto totalmente contro il contatto, protetto contro infiltrazioni di polvere	6	Protetto contro ondate o da forti getti d'acqua (protezione dall'inondazione)																																						
		7	Protezione contro infiltrazioni d'acqua in caso di immersione temporanea																																						
		8	Protetto contro l'acqua in pressione in caso di immersione permanente																																						
LED	Light Emitting Diode (Diodo ad emissione luminosa) Diodo luminoso																																								
RCD	Dispositivo di sicurezza per correnti di guasto (FI). Nella normativa dell'UE si utilizza la denominazione inglese RCD (Residual Current Device).																																								

1.4 Definizione dei termini

Termine	Definizione
Personale specializzato autorizzato	Per personale specializzato autorizzato si intende il personale istruito adeguatamente dal produttore, dal servizio autorizzato o dall'azienda incaricata dal produttore stesso.
Cucine Cook&Chill	"Cucinare e Raffreddare": cucine dove le pietanze calde vengono raffreddate rapidamente dopo la cottura.
Cucine Cook&Serve	"Cucinare e Servire": cucine dove le pietanze calde sono servite subito dopo la preparazione o tenute calde fino al consumo.
Campo elettromagnetico	Campo elettrico, magnetico o elettromagnetico che viene descritto tramite l'intensità di campo e formazione di fasi.
Vassoio conforme alla normativa europea	Il vassoio conforme alla normativa europea designa un vassoio con dimensioni a norma. EN 1/1 corrisponde a 530x370 mm, EN 1/2 corrisponde a 370x265 mm.
Personale specializzato	Per personale specializzato si intende chi, per formazione professionale, conoscenze ed esperienza, nonché per la conoscenza delle relative disposizioni, è in grado di valutare il lavoro assegnatogli e di riconoscere i possibili pericoli in modo autonomo.
Gastronorm	Gastronorm è un sistema di misura valido in tutto il mondo che trova impiego, ad esempio, nelle industrie di trattamento di alimentari o incucine professionali. L'utilizzo di dimensioni standard consente la facile sostituzione dei contenitori per alimenti. La dimensione base Gastronorm (GN) 1/1 è di 325 x 530 mm. Gli elementi sono disponibili in diverse profondità.
Controllo, controllare	Confrontare con determinati stati e/o caratteristiche come ad es. danneggiamenti, punti non ermetici, livelli di riempimento, calore.
Sicurezza della macchina	Con il termine "sicurezza della macchina" si definiscono tutte le misure da adottare per evitare danni alle persone. Tali misure si basano su disposizioni e norme nazionali e comunitarie per la tutela degli utenti di strumenti tecnici ed impianti.
Strato passivo	Strato protettivo, non metallico su un materiale metallico che impedisce o rallenta la corrosione del materiale.
Verifica, verificare	Confrontare con determinati valori come ad es. il peso, le coppie di serraggio, il contenuto, la temperatura.
Persona qualificata, personale qualificato	Per personale qualificato si intendono le persone che, per formazione professionale, esperienza e istruzione nonché conoscenza delle norme vigenti, disposizioni, prescrizioni antinfortunistiche e rapporti aziendali, sono autorizzate dai responsabili per la sicurezza dell'impianto ad effettuare le attività richieste e sono in grado di riconoscere ed evitare eventuali pericoli (definizione di personale qualificato secondo IEC 364).
Schuko	Abbreviazione di "Schutz-Kontakt" (Contatto di protezione). Definisce un sistema di spine e prese utilizzato in Europa.
Personale istruito	Per personale istruito si intendono coloro che sono stati informati ed eventualmente addestrati sugli incarichi assegnati e sui possibili pericoli in caso di comportamento improprio e sono stati istruiti sui dispositivi e sulle misure di sicurezza necessari.

1.5 Informazioni sull'orientamento

Davanti

Con 'davanti' si definisce il lato su cui sono posizionate le ante e da cui si carica l'apparecchio.

Dietro

Con 'dietro' si definisce il lato opposto al lato anteriore (davanti). Su questo lato vi é fissata la targhetta d'identificazione.

Destra

Con 'destra' viene definito il lato destro visto dal lato anteriore (davanti).

Sinistra

Con 'sinistra' viene definito il lato sinistro visto dal lato anteriore (davanti). Montare il fermo di bloccaggio centrale opzionale su questo lato.




1.6 Indicazioni sull'uso del manuale

1.6.1 Indicazioni sulla struttura del manuale

Questo manuale è suddiviso in capitoli in relazione al funzionamento e alle attività da svolgere.

1.6.2 Indicazioni e rappresentazioni valide per tutti i capitoli

I testi di avviso e di indicazione sono separati dal resto del testo e sono messi in evidenza tramite pittogrammi corrispondenti. Il pittogramma non sostituisce comunque il testo dell'indicazione di sicurezza. Il testo dell'indicazione di sicurezza deve essere pertanto sempre letto completamente. Nelle presenti istruzioni d'uso i testi relativi agli avvisi e alle indicazioni sono definiti come indicato di seguito e suddivisi con diversi simboli nei seguenti livelli di pericolo.

PERICOLO	Breve descrizione del pericolo
	<p>Sussiste un pericolo diretto per l'incolumità dell'utente e/o di terzi qualora non si osservino esattamente le istruzioni o non si rispettino le circostanze descritte.</p> <p>Il tipo di pericolo è indicato da un simbolo e illustrato in maniera più dettagliata per mezzo di un testo. In questo esempio è stato utilizzato il simbolo generico di pericolo.</p>
AVVERTENZA	Breve descrizione del pericolo
	<p>Sussiste un pericolo indiretto per l'incolumità dell'utente e/o di terzi qualora non si osservino esattamente le istruzioni o non si rispettino le circostanze descritte.</p> <p>Il tipo di pericolo è indicato da un simbolo e illustrato in maniera più dettagliata per mezzo di un testo. In questo esempio è stato utilizzato il simbolo generico di pericolo.</p>
ATTENZIONE	Breve descrizione del pericolo
	<p>Sussiste un potenziale pericolo di lesioni o il pericolo di danni materiali qualora non si osservino esattamente le istruzioni o non si rispettino le circostanze descritte.</p> <p>Il tipo di pericolo è indicato da un simbolo generico e viene illustrato in maniera più dettagliata per mezzo di un testo. In questo esempio è stato utilizzato il simbolo generico di pericolo.</p>
INDICAZIONE	Breve descrizione dell'informazione aggiuntiva
	<p>Viene indicata una particolare circostanza o un'importante informazione aggiuntiva sul argomento corrispondente.</p>
INFO	Titolo breve
	<p>Sono riportate informazioni aggiuntive volte a semplificare il lavoro o suggerimenti sul rispettivo argomento.</p>

2 Indicazioni di sicurezza

2.1 Introduzione

Il capitolo sulle norme di sicurezza spiega i rischi vincolati all'apparecchio ai sensi della direttiva europea in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi (secondo la Direttiva dell'UE).

Le indicazioni di sicurezza avvisano dei pericoli e aiutano a prevenire danni a persone, ambiente e beni materiali. Assicurarsi di aver letto e compreso tutte le indicazioni di sicurezza riportate in questo capitolo.

Rispettare le direttive nazionali e internazionali vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. Il gestore è tenuto a procurare le disposizioni valide nel suo caso specifico. È altresì tenuto ad informarsi sulle disposizioni più recenti in materia e a garantire che il personale ne sia a conoscenza.

In aggiunta alle presenti istruzioni d'uso si dovranno rispettare i regolamenti per la salute e la sicurezza sul lavoro della Federazione delle associazioni professionali dell'industria, in particolare in riferimento alla manipolazione di oggetti molto caldi e ai relativi pericoli (BGR 110 "Sicurezza e salute sul lavoro in locali e ristoranti" e BGR 111 "Sicurezza e salute sul lavoro in cucine professionali").

2.2 Simboli di avvertenza utilizzati

I simboli utilizzati nelle presenti istruzioni d'uso avvisano degli eventuali pericoli durante l'utilizzo o le operazioni di pulizia. In entrambi i casi il simbolo indica il tipo e le condizioni del pericolo.

Possono essere utilizzati i seguenti simboli:



Pericolo generico

2.3 Indicazioni di sicurezza per l'apparecchio

Il funzionamento sicuro dell'apparecchio dipende dall'utilizzo conforme e prudente. L'uso negligente dell'apparecchio può causare pericolo di morte e di lesioni fisiche a carico dell'operatore o di terzi, nonché pericoli per l'apparecchiatura stessa e per altri beni materiali del gestore.

Al fine di garantire la sicurezza dell'apparecchio, osservare i seguenti punti:

- L'apparecchio deve essere usato soltanto se perfettamente funzionante, tenendo conto delle norme di sicurezza e di pericolo, secondo la destinazione d'uso prevista e le istruzioni d'uso.
- Tutti gli elementi di comando e azionamento devono essere in perfetto stato tecnico e funzionare correttamente.
- Prima di qualsiasi messa in funzione controllare che l'apparecchio non presenti danni e anomalie visibili. In caso di malfunzionamento informare immediatamente le unità competenti e mettere fuori uso l'armadio carrello portavassoi.
- Eventuali modifiche o aggiunte sono ammesse solo previo accordo con il costruttore e sua conferma scritta.
- Gli armadi carrelli portavassoi si possono mettere in movimento autonomamente e in modo incontrollato, se le ruote non vengono bloccate con i fermi integrali.
- Prima di procedere sbloccare i fermi integrali. Una movimentazione con fermi integrali bloccati può provocare un danneggiamento del carrello.
- Non è ammessa una movimentazione su piani obliqui o scale. Nell'accostarsi a pareti e nell'aggirare ostacoli, fare sempre attenzione alle persone o ostacoli che si possono incontrare lungo il percorso.
- In caso di trazione, non spostare l'armadio carrello portavassoi a velocità superiore a quella del passo d'uomo. Gli apparecchi di peso elevato si manovrano e si frenano solo con difficoltà.
- Movimentando l'armadio carrello portavassoi, prestare attenzione che l'apparecchio non ribalti a causa di fattori esterni o di disattenzione. Se, tuttavia l'armadio carrello portavassoi dovesse ribaltarsi, non tentare di afferrarlo.

- Prima della messa in funzione, bloccare le ruote dell'armadio carrello portavassoi con i fermi integrali, per far sì che non si metta in movimento autonomamente.

2.4 Indicazioni di sicurezza in merito al trasporto

Per il trasporto dell'armadio carrello portavassoi rispettare i seguenti punti:

- Per le operazioni di caricamento utilizzare solo dispositivi di sollevamento di carichi omologati per il peso dell'apparecchio da sollevare.
- Utilizzare esclusivamente mezzi di trasporto omologati per il peso dell'armadio carrello portavassoi.
- Non mettere assolutamente in funzione l'apparecchio se danneggiato. Informare immediatamente il fornitore.

2.5 Indicazioni di sicurezza per le operazioni di pulizia e cura

Per la pulizia e cura dell'apparecchiatura osservare i seguenti punti:

- Gli armadi carrelli portavassoi saldati sono solo in parte idonei all'impianto di lavaggio. Gli apparecchi non idonei all'impianto di lavaggio possono essere danneggiati durante la pulizia nell'impianto di lavaggio. Per chiarimenti tecnici contattare in ogni caso **HUPFER®** prima di lavare l'apparecchio in un impianto di lavaggio.
- Rispettare le direttive e le norme igieniche vigenti.
- Per motivi igienici, rispettare scrupolosamente le istruzioni di pulizia.

2.6 Indicazioni di sicurezza in merito all'eliminazione di guasti

Per l'eliminazione di guasti osservare i seguenti punti:

- Osservare le norme antinfortunistiche locali.
- Per il maneggio di oli, grassi ed altre sostanze chimiche osservare le norme vigenti di sicurezza del prodotto.
- Effettuare il controllo dell'apparecchio in intervalli regolari. Eliminare eventuali difetti, come ad es. viti allentate.
- I lavori per l'eliminazione di guasti possono essere svolti esclusivamente da personale specializzato autorizzato.
- Sostituire componenti difettosi soltanto con pezzi di ricambio originali.

3 Descrizione e dati tecnici

3.1 Descrizione delle prestazioni

Gli armadi carrelli portavassoi sono previsti per il trasporto e la distribuzione di cibi nell'ambito di cucine professionali e mense collettive. Accolgono vassoi Gastronorm ovv. Euronorm con pietanze preparate.

Grazie alla costruzione speciale dell'armadio carrello portavassoi saldato, quest'ultimo soddisfa i più elevati requisiti igienici. Le porte battenti possono fissare a 270° in modo tale da poter pulire facilmente e intensamente il vano interno con l'ausilio di un pulitore ad alta pressione ossia con un tubo dell'acqua.

Gli armadi carrelli portavassoi sono inoltre dotati di una parete centrale speciale, la quale consente di inserire delle piastre refrigeranti. Utilizzando le piastre refrigeranti, gli alimenti possono essere mantenuti freschi per un periodo di oltre quattro ore.

3.2 Uso conforme

Gli armadi carrelli portavassoi sono previsti per accogliere vassoi GN ovvero EN. Esso è destinato al trasporto igienico ed economico di vassoi preparati con alimenti caldi oppure freddi.

Il trasporto di esseri viventi, di oggetti pesanti o affilati, di stoviglie sciolte depositate fuori dai vassoi o di stoviglie impilate non è considerato conforme alla destinazione d'uso.

Gli armadi carrelli portavassoi agganciabili alla stazione di accoppiamento ad induzione possono essere caricati esclusivamente con porcellana e vassoi idonei al riscaldamento ad induzione e autorizzate da **HUPFER®**.

Sugli armadi carrelli portavassoi con spondina perimetrale si possono trasportare oggetti, se questi hanno banco fisso e sono assicurati contro la caduta con una base antiscivolo (come ad es. stoviglie e tovaglioli in contenitori da trasporto idonei oppure su vassoi). Il tetto del carrello può essere caricato max. con 25 kg

L'uso conforme comprende i procedimenti citati, l'osservazione delle specifiche indicate e l'utilizzo degli accessori originali forniti o disponibili su richiesta.

Ogni altro uso diverso è da considerare non conforme.

3.3 Uso improprio

Gli armadi carrelli portavassoi non attrezzati di una spondina perimetrale non sono destinati a fungere da superficie d'appoggio per oggetti.

In nessun caso è consentito sedersi o appoggiarsi sull'apparecchio.

Non caricare gli armadi carrelli portavassoi agganciabili alla stazione di accoppiamento ad induzione con stoviglie e posate in metallo oppure con pietanze coperte da un foglio di metallo.

La movimentazione degli armadi carrelli portavassoi può essere eseguita esclusivamente ad ante chiuse ed attraverso le maniglie di spinta. Le aste delle spondine non sono idonee e possono essere danneggiate.

Il produttore e i fornitori declinano ogni responsabilità per danni conseguenti dovuti ad un uso non conforme. I danni risultanti da un uso improprio comporteranno la perdita di tutti i diritti di garanzia.

3.4 Descrizione dell'apparecchio

3.4.1 Vista TTW

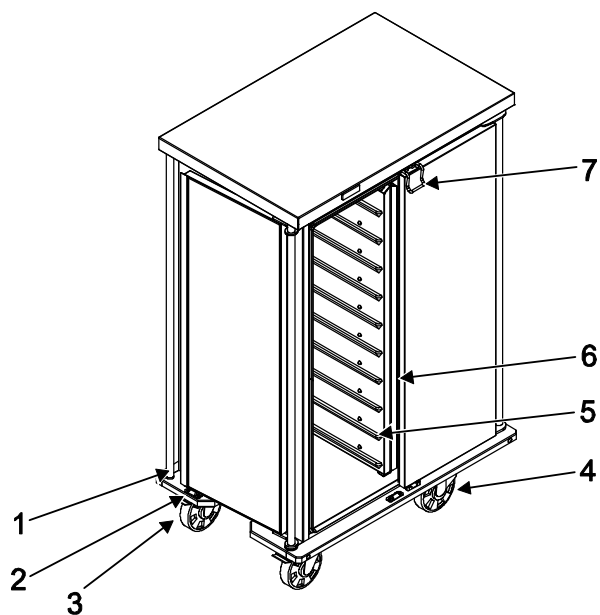


Figura 1

Vista TTW/V

- | | | | |
|---|-------------------------------------|---|-----------------------------------|
| 1 | Maniglia di spinta | 5 | Sagomature delle guide per vassoi |
| 2 | Adattatore | 6 | Parete centrale |
| 3 | Ruote sterzanti con fermi integrali | 7 | Chiusura a 2 punti |
| 4 | Ruota fissa | | |

3.4.2 Vista d'insieme TTW con raffreddamento passivo

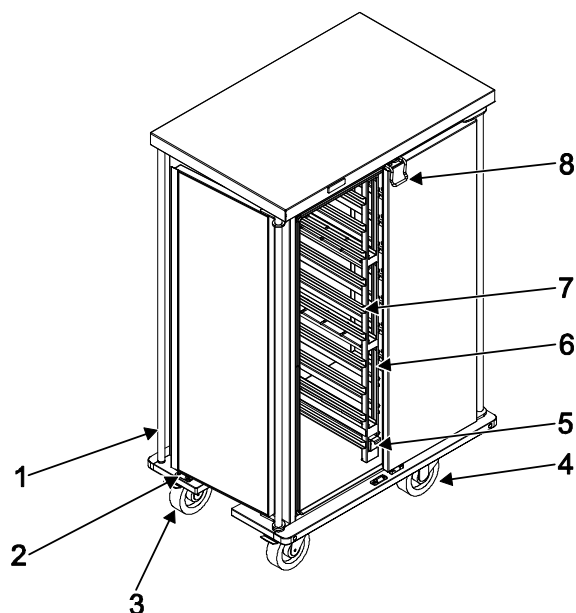


Figura 2

Vista TTW/V con raffreddamento passivo

- | | | | |
|---|-------------------------------------|---|--|
| 1 | Maniglia di spinta | 5 | Vaschetta condensa |
| 2 | Adattatore | 6 | Parete centrale per piastre eutettiche |
| 3 | Ruote sterzanti con fermi integrali | 7 | Sagomature delle guide per vassoi |
| 4 | Ruota fissa | 8 | Chiusura a 2 punti |

3.4.3 Equipaggiamento standard

L'armadio carrello portavassoi é costituito del tutto da acciaio inossidabili, realizzato a doppia parete e con vano interno completamente saldato.

Le pareti laterali sono dotate di guide stampate e prive di sbavature ad una distanza pari a 115 mm (opzionale pure a 95 mm oppure 105 mm).

Per gli armadi carrelli portavassoi che non vengono impiegati con le stazioni di accoppiamento ad induzione, è possibile attrezzare le pareti laterali con fermi.

Le superfici lisce e la lavorazione priva di sbavature delle pareti laterali e centrali consentono una facile pulizia del vano interno. Per una pulizia intensa dell'apparecchio é possibile estrarre le pareti centrali.

Le porte battenti si possono aprire facilmente e fissare a 270°. Grazie al meccanismo di chiusura a 2 punti, è possibile chiudere le ante in modo sicuro durante il trasporto.

Attraverso le aste scorrevoli passanti verticalmente negli angoli, l'apparecchio può essere manovrata in modo ottimale a porte aperte oppure chiuse e pure a pieno carico.

Le rotelle anticorrosione orientabili con fermo nonché le ruote fisse in acciaio inossidabile provvedono per una movimentazione e manovrabilità ottimale dell'armadio carrello portavassoi.

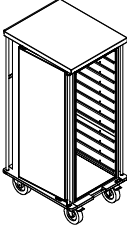
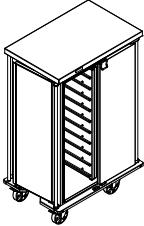
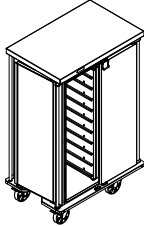
La cornice perimetrale in basso, in plastica resistente agli urti, offre una protezione antiavviamento ottimale ed è interrotta in posizione mediana sul lato destro e sinistro per l'incasso opzionale di innesto e asta di trazione.

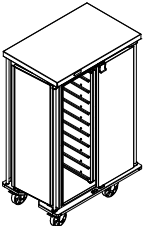
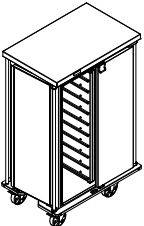
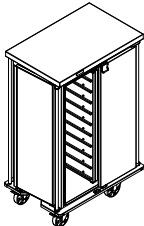
3.4.4 Equipaggiamento e accessori opzionali

Gli armadi carrelli portavassoi possono essere attrezzati con accessori opzionali.

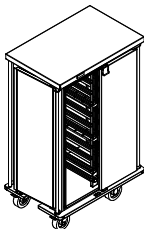
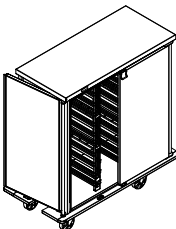
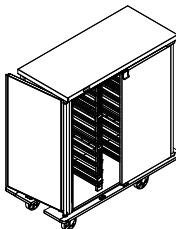
- Spondina:
Con la spondina ed un fondo antiscivolo é possibile usare il tetto come ulteriore e sicura superficie di appoggio. Il tetto del carrello può essere caricato max. con 25 kg.
- Fermi di bloccaggio centrale:
Il fermo di bloccaggio centrale consente un arresto stabile nella movimentazione e nel funzionamento a banco. Una semplice pressione del piede blocca le rotelle orientabili dell'armadio carrello portavassoi.
- Ruote Rifix:
Grazie all'equipaggiamento opzionale di ruote Rifix, è possibile fissare le ruote orientabili sterzanti in una direzione determinata. Questo semplifica considerevolmente il percorso rettilineo, ad es. nella trazione.
- Innesto e asta di trazione:
Per collegare più armadi carrelli portavassoi per la trazione. L'esecuzione semplice è possibile anche in combinazione con le ruote Rifix. La seconda variante è anti-attrito e consente il movimento senza traccia nella trazione anche nelle curve strette.
- Ripiano con sgocciolatoio con inserimento sia dal lato lungo che dal lato corto
- Cestello, filo d'acciaio ricoperto in materiale plastico, inserimento dal lato lungo
- Porta schede
- Componenti di aggancio per stazioni di accoppiamento ad induzione
- Vassoi:
Gli armadi carrelli portavassoi sono progettati per l'impiego di vassoi EN e GN. I sistemi adatti sono ad es. i vassoi SDS di **HUPFER®**.
- Stoviglie ad induzione:
Gli armadi carrelli portavassoi e le stazioni di accoppiamento ad induzione sono generalmente adatti a tutte le comuni stoviglie ad induzione. Visto che i costruttori utilizzano in parte rivestimenti diversi, a regolazione identica dell'apparecchio, la potenza assorbita dipende sempre dalle stoviglie utilizzate. Nel caso di scostamenti dallo standard è quindi sempre necessario effettuare un adattamento preciso tra l'apparecchio e le stoviglie. L'adattamento preciso deve essere effettuato dal costruttore oppure da un tecnico autorizzato.
Su richiesta, sono disponibili le raccomandazioni per le stoviglie ad induzione. Campane di isolamento per stoviglie di pietanze principali (piatti \varnothing 240 sino a 260 mm e ciotole per minestrone \varnothing 170 sino a 260 mm) sono anch'esse disponibili come accessori speciali.

3.5 Dati tecnici

Dim.		TTW/V 1/24 B-EN/GN-115	TTW/ V 2/16 L-EN-115	TTW/V 2/20 L-EN-115
				
Larghezza	mm	775	1049	1049
Profondità	mm	935	691	691
Altezza	mm	1886	1384	1614
Peso propio	kg	152	128	145
Carico utile	kg	120	80	100
Capacità		1 x 24	2 x 8	2 x 10
Tipo di inserimento		Inserimento dal lato corto	Inserimento dal lato lungo	Inserimento dal lato lungo
Dimensioni vas-soio	mm	530x370 530x325	530x370	530x370
Vani dell'armadio	Numero	1	2	2
Porte a battenti	Numero	1	2	2
Max. velocità nella trazione	km/h	4	4	4

Dim.		TTW/V 2/24 L-EN 115	TTW/V 2/24 L-GN 115	TTW/V 2/32 B-EN-115
				
Larghezza	mm	1049	1049	1369
Profondità	mm	691	691	915
Altezza	mm	1844	1844	1386
Peso propio	kg	160	164	173
Carico utile	kg	120	120	80
Capacità		2 x 12	2 x 12	2 x 16
Tipo di inserimento		Inserimento dal lato lungo	Inserimento dal lato lungo	Inserimento dal lato corto
Dimensioni vas-soio	mm	530x370	530x325	530x370
Vani dell'armadio	Numero	2	2	2
Porte a battenti	Numero	2	2	2
Max. velocità nella trazione	km/h	4	4	4

Raffreddamento passivo

Dim.		TTW/V 2/20 L-EN-115-PK	TTW/V 3/24 L-EN PK	TTW/V 3/30 L-EN-115-PK
				
Larghezza	mm	1049	1563	1563
Profondità	mm	691	801	801
Altezza	mm	1614	1334	1564
Peso proprio	kg	145	167	172
Carico utile	kg	100	120	150
Capacità		2 x 10	3 x 8	3 x 10
Tipo di inserimento		Inserimento dal lato lungo	Inserimento dal lato lungo	Inserimento dal lato lungo
Dimensioni vassoio	mm	530x370	530x370	530x370
Vani dell'armadio	Numero	2	3	3
Porte a battenti	Numero	2	3	3
Max. velocità nella trazione	km/h	4	4	4

Per i rispettivi marchi di controllo visitare la homepage dell'azienda all'indirizzo www.hupfer.de.

3.6 Targhetta d'identificazione

La targhetta d'identificazione sul retro dell'armadio carrello portavassoi si trova in basso a destra sopra il paraurti.

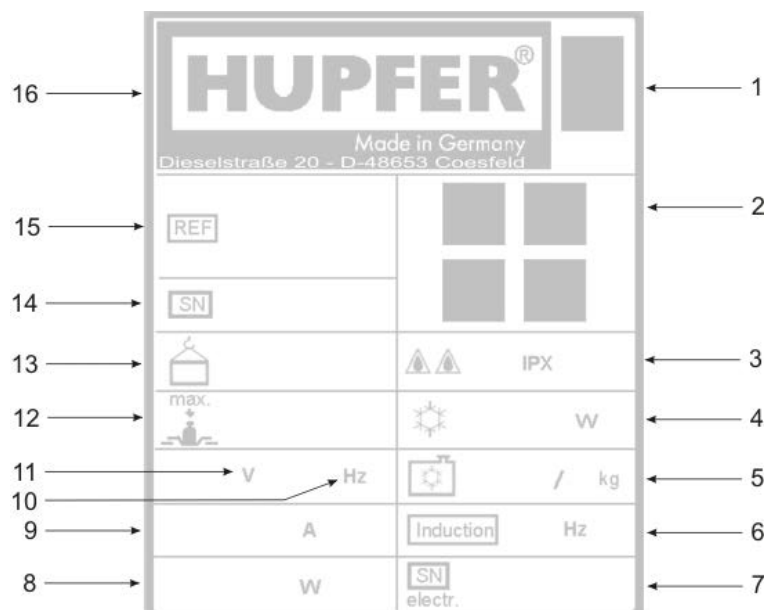


Figura 3 Targhetta d'identificazione

1	Smaltimento apparecchiature obsolete	9	Corrente nominale
2	Marchio di controllo	10	Frequenza
3	Tipo di protezione	11	Tensione nominale
4	Potenza frigorifera	12	Carico utile
5	Liquido refrigerante	13	Peso proprio
6	Frequenza di induzione	14	Numero di serie/Numero d'ordine
7	Numero di serie elettr.	15	Articolo e denominazione breve
8	Potenza elettrica	16	Costruttore

4 Trasporto, messa in funzione e messa fuori servizio

4.1 Trasporto

ATTENZIONE



Danneggiamenti dell'apparecchio a causa di trasporto improprio

Durante il trasporto con mezzi ausiliari, ad es. autocarri, si consiglia di impiegare un sistema di sicurezza per l'apparecchio. Se gli apparecchi non vengono fissati correttamente, sussiste il pericolo di danni all'apparecchio e di lesioni a causa di schiacciamento alle persone.

Fissare i singoli apparecchi durante il trasporto con gli appositi dispositivi di fissaggio.

Per le operazioni di caricamento, utilizzare solo apparecchi di sollevamento e dispositivi per il sollevamento di carichi omologati per il peso dell'armadio carrello portavassoi. Utilizzare soltanto mezzi di trasporto omologati per il peso dell'apparecchio.

L'armadio carrello portavassoi viene consegnato già montato, vale a dire, esso è completamente montato.

Il volume di consegna è indicato come da contratto d'acquisto nei documenti di trasporto allegati al carico.

4.2 Installazione e messa in funzione

L'installazione e la messa in funzione dell'armadio carrello portavassoi avviene da parte del costruttore o da personale specializzato, autorizzato da parte del costruttore.

Prima della prima messa in funzione, pulire accuratamente l'armadio carrello portavassoi con un panno morbido. Per la messa in funzione l'apparecchio deve essere pulito e asciutto.

Nell'ambito della messa in funzione, è necessario controllare la funzione degli elementi di comando:

INFO

Smaltimento del materiale d'imballaggio

Il materiale d'imballaggio è composto da materiale riciclabile e può essere smaltito conseguentemente. A tale riguardo separare i diversi materiali e smaltirli in modo ecocompatibile. A tale scopo consultare in ogni caso il responsabile locale per lo smaltimento dei rifiuti.

4.3 Stoccaggio e riciclo

L'immagazzinamento temporaneo dell'apparecchiatura deve aver luogo in ambienti asciutti e protetti dal gelo. L'armadio carrello portavassoi deve essere protetto dalla polvere con idoneo materiale di copertura.

Controllare semestralmente che l'apparecchio stoccato in magazzino sia privo di danni da corrosione.

INDICAZIONE

Formazione di condensa

Assicurarsi che la ventilazione sia sufficiente e che il magazzino non sia esposto a grandi sbalzi di temperatura per evitare la formazione di condensa.

INDICAZIONE

Immagazzinaggio temporaneo

Qualora gli armadi carrelli portavassoi non siano in funzione per un lungo periodo, si consiglia di conservarli con le porte aperte per evitare la formazione di odori all'interno.

Per la nuova messa in funzione, l'apparecchio deve essere pulito e asciutto.

Prima di riciclare l'armadio carrello portavassoi, smaltire correttamente tutti i materiali di funzionamento e quelli ausiliari. I materiali riciclabili devono essere separati e smaltiti correttamente secondo le direttive locali in materia di smaltimento. A tale scopo consultare in ogni caso il responsabile locale per lo smaltimento

dei rifiuti. Separare i materiali riciclabili dell'apparecchio prima del suo smaltimento (ruote, pezzi in plastica ecc.) oppure portare l'apparecchiatura all'isola ecologica.

Ai nostri clienti offriamo il servizio di smaltimento delle apparecchiature obsolete. Contattate gli operatori della nostra azienda o uno dei nostri distributori.

L'imballaggio e il materiale d'imballaggio possono essere consegnati ad un'impresa di riciclaggio indicando il numero di contratto di smaltimento. Se non si è in possesso del numero valido del contratto di smaltimento, richiederlo al Servizio assistenza della [HUPFER®](#).

5 Uso

ATTENZIONE

Danni all'apparecchio



Utilizzare l'armadio carrello portavassoi solo in condizioni tecniche perfette. Prima di qualsiasi messa in funzione controllare che il dispositivo non presenti danni e anomalie visibili.

Nel caso si verificassero dei danni, informare immediatamente le unità competenti e non mettere in funzione l'armadio carrello portavassoi.

5.1 Funzionamento

ATTENZIONE

Danni all'apparecchio



Gli armadi carrelli portavassoi a carico elevato possono rollare e capovolgersi durante la trazione. Non superare la velocità massima di 4 km/h. La velocità max. è valida per fondi in cemento piani e asciutti e per un'ampiezza di percorso minimo di 2,5 m.

Tirare consecutivamente max. tre armadi carrelli portavassoi. Ridurre corrispondentemente la velocità di trazione se uno dei parametri differisce.

INDICAZIONE

Messa in funzione ad induzione

Se l'armadio carrello portavassoi viene impiegato in combinazione alla stazione di accoppiamento ad induzione, inserire esclusivamente stoviglie ad induzione idonee e autorizzate dalla HUPFER®, con alimenti porzionati e posti sui contrassegni previsti dei vassoi.

Durante il funzionamento, verificare che nell'armadio carrello portavassoi non vi siano contenitori GN, stoviglie o altri oggetti metallici.

Caricamento

- Assicurare il armadio carrello portavassoi con i fermi integrali, per far sì che non si metta in movimento autonomamente.
- Inserire i vassoi nelle guide laterali.
- Chiudere le ante e bloccarle con la sicurezza di trasporto.
- Allentare i fermi integrali.
- Spingere o tirare con cautela l'armadio carrello portavassoi fino al luogo di destinazione.

Scaricare

- Sbloccare i fermi integrali e portare l'armadio carrello portavassoi fino al luogo di destinazione.
- Una volta arrivati al luogo di destinazione, bloccare le ruote con i fermi integrali.
- Sbloccare le porte.
- Estrarre i vassoi.

5.2 Norme per la messa fuori esercizio

Per la messa fuori uso dell'armadio carrello portavassoi procedere nel modo seguente:

- Spingere o tirare con cautela (se necessario) l'armadio carrello portavassoi fino al luogo di destinazione.
- Bloccare le ruote con i fermi integrali.

6 Localizzazione ed eliminazione di guasti

6.1 Indicazioni per l'eliminazione di guasti

In caso di funzionamento difettoso e reclami durante il periodo di garanzia, rivolgersi ai nostri partner del servizio assistenza. Dopo la scadenza della garanzia, lasciare eseguire eventuali interventi necessari dai nostri partner del servizio assistenza o da elettricisti specializzati.

Gli interventi di assistenza tecnica devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato autorizzato.

I componenti difettosi devono essere sostituiti solo con parti di ricambio originali della HUPFER® o con parti di ricambio identiche. In caso di richieste di intervento del servizio assistenza e per l'ordinazione dei pezzi di ricambio, indicare sempre i dati riportati sulla targhetta d'identificazione ed il rispettivo numero di articolo.

Operazioni regolari di ispezione e manutenzione servono ad evitare guasti e garantiscono la sicurezza dell'apparecchio.

6.2 Tabella anomalie e rimedi

Guasto	Possibile causa	Rimedio
L'armadio carrello portavassoi "tira" verso sinistra o verso destra durante il trasporto.	Cuscinetto della ruota danneggiato	Sostituire le ruote difettose
I fermi integrali non agiscono	Fermo di stazionamento consumato	Sostituire i fermi integrali o cambiare le ruote difettose
Rumore generato dalle ruote	Cuscinetto della ruota difettoso	Sostituire le ruote
	Superficie delle ruote appiccicosa	Pulire con acqua

7 Pulizia e manutenzione

7.1 Norme di sicurezza

ATTENZIONE



Danni all'apparecchio dovuti all'impianto di lavaggio

Gli armadi carrelli portavassoi saldati sono idonei solo come opzione all'impianto di lavaggio.

Gli apparecchi non idonei all'impianto di lavaggio possono essere danneggiati durante la pulizia nell'impianto di lavaggio.

Per chiarimenti tecnici contattare in ogni caso **HUPFER®** prima di lavare l'apparecchio in un impianto di lavaggio.

7.2 Norme igieniche

Il corretto comportamento del personale operativo è determinante per garantire un'igiene ottimale.

Tutte le persone devono essere informate adeguatamente sulle norme igieniche in vigore a livello locale e sono tenute ad osservarle e a seguirle.

Coprire con cerotti impermeabili eventuali ferite alle mani e alle braccia.

Non tossire o starnutire mai sulle stoviglie pulite o sugli alimenti.

7.3 Pulizia e manutenzione

Seguendo una pulizia regolare, e se trattato con la dovuta accortezza, l'armadio carrello portavassoi non necessita di cure particolari.

Per la pulizia regolare dell'armadio carrello portavassoi utilizzare un panno morbido sia per l'interno che per l'esterno. Per la pulizia utilizzare un panno morbido oppure una spugna non abrasiva. Utilizzare detergenti liquidi sgrassanti ammessi per l'industria alimentare.

Non utilizzare mai detergenti contenenti cloro, polveri abrasive o altri detergenti a secco, cascami di lana, spugnette d'acciaio e/o oggetti taglienti.

Dopo la pulizia umida, asciugare con cura, in modo da evitare una formazione di muffe, una crescita incontrollata di germi e batteri, e con ciò, una contaminazione del dispositivo.

La parete centrale è concepita in modo tale da consentire una facile pulizia fra gli spazi del fondo, del tetto e della parete posteriore. Per una pulizia più intensa, la parete centrale è estraibile senza l'ausilio di utensili.

Per estrarre la parete centrale procedere nel modo seguente:

- Sollevare la parete centrale.
- Spostare a lato il bordo inferiore al di sopra del supporto.
- Estrarre la parete centrale.

7.3.1 Tabella per misure di pulizia e cura

Norme di pulizia e manutenzione	Azione	giornaliera	settimanale	mensile	Se necessario
Vano interno dell'armadio carrello portavassoi	pulire	x			
Vano interno dell'armadio carrello portavassoi	disinfettare		x		
L'armadio carrello portavassoi per rilevare eventuali danni meccanici	controllare			x	

7.4 Istruzioni speciali per la cura

La resistenza alla corrosione degli acciai inossidabili si basa su uno strato passivo che si forma sulla superficie a contatto con l'ossigeno. L'ossigeno contenuto nell'aria è sufficiente per la formazione di questo strato che, in caso di danneggiamento per azioni meccaniche, si ripristina da sé.

Lo strato passivo si forma più rapidamente o nuovamente se l'acciaio viene a contatto con acqua contenente ossigeno. Lo strato passivo può essere danneggiato o distrutto chimicamente dall'azione di agenti riducenti (accettori di ossigeno) se questi entrano in contatto con l'acciaio in forma concentrata o a temperature elevate.

Tali sostanze aggressive sono ad es.:

- Sostanze saline e solforose
- Cloruri (sali)
- Concentrati di erbe aromatiche (ad es. senape, essenza d'aceto, dadi agli aromi, soluzioni di sale da cucina)

Altri danni possono essere provocati da:

- ruggine esterna (ad es. di altri componenti, utensili o ruggine volatile)
- Particelle di ferro (ad es. polvere di rettifica)
- Contatto con metalli non ferrosi (corrosione galvanica)
- Carenza d'ossigeno (ad es. nessuna aerazione, acqua povera di ossigeno).

Principi generali di lavoro per il trattamento di apparecchiature in "acciaio inossidabile":

- Mantenere sempre pulita e a contatto con l'aria la superficie esterna degli apparecchi in acciaio inox.
- Utilizzare comuni detergenti per acciaio inox. Non utilizzare detergenti ad azione sbiancante e contenenti cloro.
- Rimuovere quotidianamente depositi di calcare, grasso, amido e albume. Sotto queste incrostazioni, in mancanza d'aria, può formarsi della ruggine.
- Dopo ogni operazione di pulizia rimuovere accuratamente con uno straccio i residui di detergente. Asciugare bene la superficie.
- Limitare al minimo il contatto dell'acciaio inossidabile con acidi concentrati, spezie, sali ecc. Anche i vapori acidi che si formano durante la pulizia delle piastrelle favoriscono la corrosione dell'acciaio inossidabile.
- Evitare di danneggiare le superfici in acciaio inox, in particolare mediante altri metalli diversi dall'acciaio inox.
- I residui di altri metalli inducono la formazione di microelementi chimici in grado di causare corrosione. In ogni caso è buona norma evitare il contatto con ferro e acciaio per non favorire la formazione di ruggine. Il contatto dell'acciaio inox con ferro (lana d'acciaio, trucioli da tubazioni, acqua ferrosa) può essere causa di corrosione. Per la pulizia meccanica utilizzare pertanto solo lana d'acciaio inox o spazzole con setole naturali, in materiale sintetico oppure in acciaio inox. La lana d'acciaio o le spazzole in acciaio non legato causano ruggine per abrasione.

8 Pezzi di ricambio e accessori

Gli interventi di assistenza tecnica devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato autorizzato.

I componenti difettosi devono essere sostituiti solo con parti di ricambio originali della HUPFER® o con parti di ricambio identiche. Solo in questo modo è possibile garantire un funzionamento sicuro. Avvisiamo che il perfetto funzionamento è garantito esclusivamente con pezzi originali raccomandati dalla HUPFER®. Pezzi di ricambio non o solo parzialmente idonei possono compromettere la prestazione di garanzia.

I pezzi di ricambio e gli accessori possono essere ordinati presso il servizio HUPFER® (Tel. +49 2541 805-0) . Per l'ordinazione di parti di ricambio e per la richiesta del servizio assistenza indicare sempre il numero d'ordine e le informazioni riportate sulla targhetta d'identificazione dell'armadio carrello portavassoi.

8.1 Elenco dei pezzi di ricambio e degli accessori

014000158	Ruota fissa	Ø160mm, cuscinetto a sfero	Custodia in acciaio, idoneo per impianti di lavaggio
014000152	Ruota fissa	Ø160mm, cuscinetto a rulli	Custodia in acciaio zincato
014000157	Ruota orientabile	Ø160mm, fermo, cuscinetto a sfero	Custodia in acciaio, idoneo per impianti di lavaggio
014000151	Ruota orientabile	Ø160mm, fermo, Cuscinetto a rulli	Custodia in acciaio zincato
014000156	Ruota orientabile	Ø160mm, cuscinetto a sfero	Custodia in acciaio, idoneo per impianti di lavaggio
014000150	Ruota orientabile	Ø160mm, cuscinetto a rulli	Custodia in acciaio zincato
014000175	Ruota orientabile	Ø160mm, direzione fissa, cuscinetto a sfero, protezione del filo	Custodia in acciaio, idoneo per impianti di lavaggio
014000250	Ruota orientabile	Ø160mm, fermo di bloccaggio centrale, cuscinetto a sfero, protezione del filo	Custodia in acciaio, idoneo per impianti di lavaggio
014000208	Ruota fissa	Ø200mm, cuscinetto a sfero	Custodia in acciaio, idoneo per impianti di lavaggio
014000202	Ruota fissa	Ø200mm, cuscinetto a rulli	Custodia in acciaio zincato
014000206	Ruota orientabile	Ø200mm, cuscinetto a sfero	Custodia in acciaio, idoneo per impianti di lavaggio
014000200	Ruota orientabile	Ø200mm, cuscinetto a rulli	Custodia in acciaio zincato
014000207	Ruota orientabile	Ø200mm, fermo, cuscinetto a sfero	Custodia in acciaio, idoneo per impianti di lavaggio
014000201	Ruota orientabile	Ø200mm, fermo, cuscinetto a rulli	Custodia in acciaio zincato
014000224	Ruota orientabile	Ø200mm, direzione fissa, cuscinetto a sfero, protezione del filo	Custodia in acciaio, idoneo per impianti di lavaggio
014000251	Ruota orientabile	Ø200mm, fermo di bloccaggio centrale, cuscinetto a sfero, protezione del filo	Custodia in acciaio, idoneo per impianti di lavaggio
0124489	Piastra refrigerante	1/1 GN	
0163324	Piastra refrigerante	1/1 GN con maniglie integrate	
0163040	Vassoio	1/2 EN con sagomatura centrale	
0163356	Vassoio	1/1 EN con divisorio per carrelli con divisione termica	
0163034	Vassoio	1/1 GN con divisorio per carrelli con divisione termica e per l'alloggiamento di stoviglie per induzione	

0124553	Ripiano con sgocciolatoio	Inserimento dal lato lungo: Larghezza mm 370	
0124552	Ripiano con sgocciolatoio	Inserimento dal lato lungo: Larghezza mm 530	
7215010	Cestello	530 x 370 x 108 mm, in acciaio inox rivestito con materiale plastico	
0162628	Porta schede	107 x 72 x 44 mm da aggancio al balustrino	
7500895	Ferma fogli a molletta	Acciaio inox 90/18/70	
0163218	Balustrino	su quattro lati per TTW1	
0163219	Balustrino	su quattro lati per TTW2	
0162961	Componenti di aggancio	per IAS	